

AL TERRITORIO Finanziati 32 dei 52 progetti presentati: li illustra il presidente Stefanelli

Dalla Fondazione Comunitaria 210mila euro per sociale e cultura

Già pubblicati altri due bandi dedicati alla rivalorizzazione dei beni storici e artistici e alla tutela di ambiente e paesaggio

LODI

Un pacchetto di 32 progetti sviluppati in ambito sociale e culturale per un finanziamento complessivo di 210mila euro. È quanto la Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi ha messo a disposizione della comunità nel suo primo bando del 2019. Una iniezione di "fiducia" al sistema territoriale come intende sottolineare il presidente Claudio Stefanelli.

Quest'anno la Fondazione ha deciso di pubblicare dei bandi tematici, con l'obiettivo di selezionare progetti in determinati ambiti di intervento. Nello specifico questo 1° bando riguardava il sociale e la cultura. Cosa si intende nello specifico?

«Con la pubblicazione dei bandi a tema vogliamo suscitare una maggiore riflessione sulle progettualità ed incentivare la realizzazione di attività ben strutturate, in modo tale da apportare un significativo impatto sulla comunità lodigiana. Questo primo bando aveva l'obiettivo di favorire un'offerta funzionale ed inclusiva dei servizi alla persona e promuovere la cultura quale strumento di aggregazione, in grado di stimolare l'interesse delle giovani generazioni e di valorizzare con un approccio innovativo i beni di interesse artistico e storico del territorio. Proposte che dovevano necessariamente essere presentate da Enti no profit o da una rete di più realtà id questo tipo».

Com'è stata la risposta?

«Sono arrivate moltissime domande, 52 per la precisione. Molte davvero interessanti e in ambiti molto diversi, dalle case di cura, alle attività con i giovani, alle iniziative culturali aperte alla cittadinanza, fino ad iniziative di sensibilizzazione su temi critici, come la violenza sulle donne o il bullismo, che purtroppo ancora oggi riguardano molte delle persone vicine a noi».

Come fa la Fondazione a valutare le richieste?

«In primis viene fatta dalla segreteria un'istruttoria di ufficio, durante la quale viene esaminata la domanda di contributo verificando che l'Ente abbia le caratteristiche necessarie per essere finanziato e che il progetto sia coerente con gli obiettivi del bando. Si tratta di un lavoro minuzioso, che il nostro ufficio svolge attentamente, richiedendo, nel caso, chiarimenti agli Enti proponenti. Successivamente i progetti restano per alcuni giorni a disposizione dei consiglieri, i quali, a seconda delle proprie esperienze, possono esaminare la documentazione ed esprimere loro con-

siderazioni tecniche. Infine la fase decisiva avviene durante il consiglio di amministrazione, che si riunisce per definire le assegnazioni in base alle somme disponibili».

È sempre facile valutare le richieste?

«Certo che no. Spesso ci si trova a dover escludere alcuni progetti che hanno ottime ambizioni e che hanno ottenuto una valutazione positiva in fase preliminare. Ma le domande sono, appunto, sempre numerose. Solo quest'anno l'importo totale richiesto era di 540.000 euro contro i 210.000 euro a disposizione per questo bando. Non è stato facile mettere tutti d'accordo e si è ritenuto necessario, in alcuni casi, ridurre l'importo su delle richieste per poter dare l'opportunità a più realtà di ricevere almeno un



Stiamo organizzando insieme a Famiglia Nuova un convegno di due giorni dedicato al welfare di comunità

piccolo contributo».

Oltre ad erogare il proprio contributo la Fondazione chiede la partecipazione attiva della comunità...

«Esatto, per noi è fondamentale che le iniziative vengano ben accolte anche dalle persone ne che beneficeranno. Per questo i nostri bandi sono "a raccolta" e ciò significa che il contributo della Fondazione viene assegnato solo se il progetto riesce a raccogliere donazioni pari al 50% di tale importo entro le tempistiche indicate».

Come si fa a donare?

«Le donazioni dovranno pervenire alla Fondazione stessa che non tratterà neanche un centesimo (nel caso di questo primo bando entro il 5 luglio, ndr), ma destinerà al progetto scelto sia l'intero importo delle donazioni che il proprio contributo. Per tutti coloro che doneranno è possibile inoltre usufruire dei benefici fiscali previsti dalla normativa vigente».

Ci saranno altri bandi nei prossimi mesi?

«Al momento sono stati pubblicati altri due bandi, scaricabili dal nostro sito (www.fondazioneiodi.org);

uno dedicato alla rivalorizzazione di beni storici e artistici tutelati dalla sovrintendenza, e il secondo mirato alla salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio. Sono poi in previsione per luglio altri due bandi: un ulteriore incentrato unicamente sulle proposte di carattere sociale e socio sanitario e uno sulle scuole, in riferimento alle prospettive lavorative per i giovani».

Cosa fa la Fondazione oltre ai bandi?

«La Fondazione è un intermediario del dono. Si pone infatti tra chi vuole partecipare alla crescita di un benessere diffuso sul territorio lodigiano e le tante realtà del Terzo Settore che ogni giorno lavorano duramente per la buona riuscita dei progetti di pubblica utilità. Sono quindi a disposizione di tutti diversi strumenti per donare qualcosa di sé: che sia del tempo, come volontario presso i nostri uffici, che sia una donazione in denaro, da destinare ad un fondo o ad un progetto, che sia una proposta per far crescere un sentimento di generosità e di benessere. È inoltre possibile decidere di fare un lascito nel proprio testamento, lasciando così una parte, piccola o grande che sia, del proprio



patrimonio alla comunità e al luogo che si ha a cuore, definendo inoltre una destinazione specifica dei propri fondi in linea con le proprie volontà e sensibilità».

Quali le prossime iniziative?

«Stiamo organizzando insieme all'associazione Comunità Famiglia Nuova, un convegno di due giorni

Progetti approvati e contributi deliberati

- ASSISTENZA SOCIALE E SOCIO-SANITARIA**
- ATTIVITÀ CULTURALI DI PARTICOLARE INTERESSE SOCIALE**

1. SERVIZI ALLE PERSONE SENSIBILI DEL TERRITORIO

Auser Corte Palasio e Abbadia Cerreto "L'alba nuova" Corte Palasio
Acquisto di un'autovettura finalizzato all'ampliamento del servizio di trasporto di persone diversamente abili o non autosufficienti verso presidi ospedalieri o luoghi di cura.

4.000 €

2. PRESIDIO POETICO

Ass. Culturale Amici del Nebiolo - Tavazzano con V.
Organizzazione di una serie di eventi dedicati alla poesia in dialogo con le altre espressioni culturali quali musica, recitazione, arti grafiche, multiculturalità.

1.000 €

3. OPEN SPACE

Amici della Residenza Sanitaria Assistenziale e del Centro Diurno - Casalpusterlengo
Acquisto di arredi finalizzato alla creazione di un nuovo spazio comune tra la RSA Vittadini e il CDI Girasole, progettato con il coinvolgimento di operatori e volontari della RSA.

9.000 €

4. LA LIBERTÀ IN SCENA

Ass. culturale Blu - Codogno
Realizzazione di uno stage teatrale uno spettacolo con gli ospiti della comunità Il Gabbiano di Pieve Fissiraga, per suscitare in coloro che aderiranno al progetto il desiderio di riscattarsi.

5.000 €

5. ACCOGLIAMO LA DIVERSITÀ

Opera Diocesana S. Alberto Vescovo - Lodi
Acquisto arredamento per la struttura di Bellaria (RN) e adeguamento degli accessi ai bagni e alle camere che accolgono le persone con disabilità.

4.000 €

6. NUOVO CENTRO COMUNITARIO

Parrocchia di S. Bassiano Vescovo in Lavagna - Comazzo
Realizzazione di un nuovo centro comunitario attraverso il recupero di spazi già esistenti, al fine di offrire alla comunità un luogo al servizio delle attività di aggregazione.

10.000 €

7. INTERVENTO STRAORDINARIO TETTO

Soc. Generale Operaia di Mutuo Soccorso - Lodi
Rifacimento della copertura sovrastante l'edificio, sede dell'archivio storico, per poter ospitare mostre ed iniziative di interesse pubblico, a tutela della cultura.

10.000 €

8. ALLA RICERCA DELL'ISOLA CHE NON C'È

Ass. Mons. Luciano Quartieri - Lodi
Ideazione e organizzazione di 12 eventi aperti al pubblico sia ai lodigiani che a persone provenienti da altre province, per offrire una proposta culturale vasta e di qualità, in ambito musicale, teatrale, poetico e letterario.

4.000 €

9. CACCIALANZA: IL PARCO DELL'EDUCAZIONE

Ass. Guide e Scouts Cattolici Ita. (Agesci) Gruppo Lodi 1
Riquilificazione della struttura di ospitalità della base scout, per garantire l'agibilità e quindi lo svolgimento delle attività organizzate durante tutto l'anno e favorire la socialità tra i giovani.

15.000 €

10. INCONTRO E RELAZIONE: LA COESIONE SOCIALE È POSSIBILE

Parr. SS. Pietro e Paolo Apostoli - Graffignana
Messa in sicurezza della recinzione del cortile della scuola dell'infanzia parrocchiale, che durante i giorni di chiusura sarà utilizzato come spazio gioco per le famiglie al fine di creare occasioni di incontro per i genitori, che se ne prenderanno cura gratuitamente.

10.000 €

11. SPAZI PER UNA CRESCITA SOCIALE

Parr. S. Pietro Apostolo - Lodi Vecchio
Completamento della riqualificazione dell'oratorio San Luigi, luogo di ritrovo per molti bambini e giovani di Lodi Vecchio dove si svolgono diverse attività ludiche e sportive tra cui il Grest e gli allenamenti dell'ASD Fulgor.

15.000 €

12. IN ASCOLTO - SUPPORTO PSICOLOGICO A PAZIENTI HIV+ Famiglia Nuova Soc. Coop. Sociale - Lodi

Costituzione di uno spazio di ascolto dei bisogni non sanitari dei pazienti HIV+, gestito in sinergia con L'Unità Operativa Complessa di malattie infettive dell'Asst di Lodi, presso l'ospedale Delmati di S. Angelo Lodigiano per dare ascolto alle paure ed ai bisogni dei familiari conviventi.

8.000 €

13. LA SCUOLA DELLE MAMME

Ass. Pierre - Lotta all'esclusione sociale - Lodi
Corso di lingua italiana per le mamme dei ragazzi che frequentano il doposcuola, le quali non hanno la possibilità di frequentare i corsi istituzionali per incompatibilità di orari. Verrà inoltre realizzato un laboratorio di scrittura e lettura.

1.000 €

14. SENTIRSI DONNE: IL GRUPPO COME STRUMENTO DI CURA

Ass. L'Orsa Minore - Lodi
Attivazione di percorsi terapeutici da integrare ai servizi di base del Centro Antiviolenza, per rispondere alle esigenze sempre più complesse e per rafforzare lo spirito di gruppo, elemento già di per sé terapeutico.

3.000 €

15. CONSERVIAMO LA MEMORIA E SVILUPPIAMO LA BELLEZZA

Cooperativa Casalese 2000 S. Casalpusterlengo
Organizzazione di eventi e laboratori in collaborazione con la messa in scena di un sistema d'interscambio generazionale in senso di appartenenza.

16. NUOVO CENTRO DI AGGREGAZIONE PER PERSONE DISABILI

Ass. Disabili Insieme ONLUS
Realizzazione di una nuova sede per il centro di aggregazione della Scuola Primaria Plesso S. Chiara di Lodi, in un vero e proprio senso di appartenenza.

17. RESPIRA SICURO PER UNO SPAZIO DI AGGREGAZIONE

Fondazione Stefano e Angela
Acquisto di un'attrezzatura specialistica per la realizzazione di percorsi di accoglienza e di cura, tenendo al paziente la possibilità di un ricovero temporaneo evitando la reclusione.

18. LOOP - LODI OPEN FESTIVAL

Circolo Arci Ghezzi - Lodi
Realizzazione di un festival a Lodi, estiva del territorio rivolta direttamente ai cittadini, con una forte connotazione sociale che si realizzerà grazie ai giovani volontari e dedicati agli enti. S. Chiara di Lodi, seguiti da attività di collaborazione con la comunità.

19. STEAM VS DISPERSIONE

A.G.E.A.C. Associazione Genitori - Casalpusterlengo
Acquisto di attrezzature finalizzate alla realizzazione di un laboratorio STEAM presso I.I.S. Cesaris che favorisca le tecnologie STEAM (robotica, fisica, chimica) interattive per esplorare e sviluppare le competenze dei bambini.

20. TRA SOGNO E REALTÀ A MONTANASO

Parrocchia S. Giorgio Martire
Realizzazione di impianti sportivi nello specifico: un campo da calcio per i bambini, necessari per poter dare un'opportunità di gioco e di arrivo nel comune, un luogo dove